



Andare a nozze

+ GIUSEPPE MANI

L'articolo sulla sanazione in radice ha avuto un gran successo. Diverse famiglie sono state rimesse a posto e spero di continuare ancora. Un parroco mi diceva che dopo averne parlato all'omelia, alla fine della Messa sono sparite tutte le copie de *Il Portico* che erano in fondo alla chiesa e ne sono state chieste altre. Deo gratias anche per questo.

Ma per gli altri cosa fare? Per chi ha sbagliato il primo matrimonio e poi si è risposato facendosi una nuova famiglia non c'è nessuna possibilità di regolarizzazione? Premetto che il Matrimonio è unico e indissolubile per diritto naturale e Gesù lo ha ribadito con estrema chiarezza: "L'uomo non divida ciò che Dio ha unito". Per cui neppure il Papa può disfare un vero e proprio matrimonio. Però bisogna che si tratti di un vero matrimonio, che abbia tutte le condizioni per essere valido. Il matrimonio è una cosa seria e deve essere fatto seriamente per essere vero. Si tratta di vedere se il primo matrimonio, quello che è fallito, era vero o no.

Per essere valido si richiedono varie condizioni. Ne elenco solo alcune. Prima di tutto la libertà. Se per esempio uno è stato costretto a sposarsi perché aspettava un bambino, il famoso matrimonio riparatore, potremmo dubitare che lo abbia fatto senza la dovuta libertà. Se uno dei due non voleva i

figli, oppure escludeva l'indissolubilità, è certamente una ragione di nullità del matrimonio. Se uno dei due si drogava senza che l'altro lo sapesse, oppure nascondeva un fatto grave che se lo avesse saputo non lo avrebbe sposato, c'è seriamente la ragione per prendere in considerazione un esame di nullità. Certamente ogni caso va esaminato singolarmente per vedere se c'è sospetto di nullità. Vedere cioè se c'è "fumus nullitatis", odore di nullità.

Dopo aver letto queste cose qualcuno potrà dire: ecco la ragione per cui mi sono separato, il mio primo matrimonio era sicuramente nullo. Può essere. E' importante che come punto di partenza ci sia questa convinzione, ma deve essere la Chiesa a dirlo perché davanti alla Chiesa è stato celebrato. La Chiesa esamina la cosa con la massima serietà tanto da istituire un tribunale apposito.

Qui ci incontriamo con le prime obiezioni e difficoltà. Dei tribunali ecclesiastici ne sono state dette di tutti i colori. Prima di tutto che ci vogliono tanti denari per cui solo i ricchi possono ottenere la nullità. Peggio ancora, si dice che la Chiesa ha annullato un matrimonio. E poi che i processi sono lunghi e complicati. Niente di tutto questo. Prima di tutto il tribunale è a Cagliari. Secondo, ci sono due specie di avvocati: quello Privato per il quale è stabilita la somma massima di 2850 euro, e quello Stabile per il quale non si spende niente. Terzo, il processo può durare la massimo due an-

ni. Per cui: se uno ha la convinzione che il suo primo matrimonio non sia valido, deve rivolgersi al parroco o addirittura al Vescovo, cioè a me, per esporre la cosa. Gli verrà indicato un avvocato a cui rivolgersi e che lo accompagnerà in tutto l'itinerario processuale. Si arriverà ad una prima sentenza a Cagliari. Se il matrimonio viene dichiarato nullo, la sentenza viene mandata a Roma per una verifica. In breve tempo arriva la risposta con l'autorizzazione a procedere al nuovo matrimonio o a fare la sanazione in radice di quello già fatto in Comune.

Sono personalmente convinto che molti matrimoni falliti hanno alla base una nullità, per cui è bene in ogni caso parlare con un esperto. Devo esprimere il mio dispiacere nel vedere un ottimo tribunale, come quello ecclesiastico di Cagliari, poco utilizzato dalle tante famiglie che invece desidererebbero far chiarezza sulla loro situazione. Basti pensare che in tutta la Sardegna ci sono circa tremilacinquecento divorzi l'anno mentre i ricorsi al tribunale ecclesiastico non arrivano al centinaio. Son certo che molto è frutto di pregiudizi nei confronti dei tribunali della Chiesa, la quale invece fa di tutto per regolarizzare la situazione spirituale dei suoi fedeli.

Aiutare le famiglie in questo è il mio primo impegno pastorale, per questo spero che come è stata presa sul serio la proposta per la sanazione in radice sia altrettanto presa seriamente questa mia offerta di aiuto.

SOMMARIO

- ESCLUSIVO** **3**
La gara per il progetto della Sassari-Olbia deve essere annullata
- RICERCA** **6**
Parla Luciano Burderi: "Il Governo salvi il radio-telescopio sardo"
- CAGLIARI** **7**
Ricordo di padre Beppe: "La sua umanità faceva amare tutta la Chiesa"
- CHIESA** **13**
Da 150 anni i salesiani al lavoro con i giovani: "Li aiutiamo a crescere"
- DIOCESI** **14**
Sanazione in radice, tutte le risposte per tanti quesiti